

Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. Premessa	3
2. Criteri di valutazione	6
3. Il bilancio: riepilogo generale	7
4. Equilibri di bilancio	8
Titolo II – Entrate da trasferimenti	10
Titolo III - Entrate extratributarie	10
Titolo IV - entrate in c/capitale	11
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11
Titolo I – Spesa corrente.....	12
Redditi di lavoro dipendente	14
Titolo II – Spesa c/capitale.....	29
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	29
7. Stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato per investimenti ancora in corso di definizione	29
8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento	30
9. Elenco analitico delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione presunto	31
10. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto	32
Altre informazioni utili per la lettura del bilancio	32

1.Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

L'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL, istituita con la L.R. 17 maggio 2016, n. 9 “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”, è un organismo tecnico della Regione Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e di proprio personale.

L'attività dell'ASPAL è regolata dalla legge istitutiva, L.R. 17 maggio 2016 n. 9, dallo Statuto, approvato con DGR 37/11 del 21.06.2016, dai principi e dalle norme della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, e s.m.i., dagli atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale e dai provvedimenti di gestione e di organizzazione emanati nell'esercizio della propria autonomia.

Gli organi di governo dell'ASPAL sono il Direttore Generale ed il Collegio dei revisori dei conti.

Le funzioni e le attività dell'ASPAL sono esercitate in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale. In particolare le è stata attribuita la competenza in materia di erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione disciplinati dalla L.R. 17 maggio 2016 n. 9, nonché tutti gli altri compiti in materia di lavoro ad essa affidati dalla Giunta regionale.

Le principali attività e funzioni svolte dall'Agenzia sono le seguenti:

- a) attraverso i centri per l'impiego (CPI), ASPAL provvede ad erogare i servizi per l'inserimento o reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o a rischio di disoccupazione, dei lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e occupati in cerca di nuova occupazione e delle imprese, così come definito dall'articolo 12 della L.R. 17.05.2016 n. 9;
- b) gestisce e coordina le attività previste dall'art. 19 della L.R. 9/2016 in materia di inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- c) svolge, nell'ambito della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro di cui all'articolo 1 del D.Lgs n. 150/2015, le funzioni di collegamento con l'Agenzia nazionale ANPAL;
- d) gestisce gli interventi di politica attiva del lavoro ad essa delegati dalla Giunta regionale nell'ambito della programmazione unitaria contenuta nel PRS 2020-2024 (DGR n. 9/15 del 5.3.2020);
- e) progetta, propone e gestisce progetti a finanziamento diretto UE o a valere su altre fonti di finanziamento nazionale e/o regionale;
- f) promuove accordi di partenariato istituzionale a livello regionale, nazionale e comunitario per favorire azioni di sperimentazione di politiche attive del lavoro;
- g) svolge funzioni di segreteria organizzativa della Conferenza regionale per le politiche del lavoro (articolo 8, comma 2, L.R. n. 9/2016);
- h) svolge le funzioni di Osservatorio regionale del mercato del lavoro in collegamento con il Servizio di statistica regionale e avvalendosi del sistema informativo di cui all'articolo 9 della L.R. 9/2016 allo scopo di fornire un supporto alla programmazione regionale;
- i) provvede alla gestione operativa, per le parti di competenza, del sistema informativo regionale di cui all'articolo 9 della L.R. n. 9/2016;

- l) può operare, nell'esercizio delle sue funzioni, in regime di convenzione con le Università e con qualificati organismi di ricerca pubblici e privati;
- m) può svolgere, su richiesta di soggetti pubblici o privati, servizi non istituzionali con oneri a carico dei richiedenti.

Per quanto concerne l'organizzazione, l'ASPAL è strutturata in una Direzione Generale e in sette Servizi ciascuno con a capo un Dirigente, come previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 36/7 e 37/12 del giugno 2016.

Pertanto, l'organigramma ASPAL è attualmente definito secondo lo schema seguente:



Con la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 il Direttore Generale ha attribuito le deleghe ai Dirigenti e ha definito le funzioni dei servizi, come risultano dalla tabella successiva.

Servizio	Funzioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili	Gestisce la programmazione, l'istruttoria e la predisposizione di tutti i regolamenti, gli atti e gli adempimenti relativi ai procedimenti afferenti agli appalti ed ai contratti a vantaggio di tutta l'ASPAL. Amministra il patrimonio dei beni mobili e immobili dell'ASPAL a livello logistico e manutentivo e ne regola la gestione - Cura l'inventario di tutti i beni dell'ASPAL - Sovrintende al rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in coordinamento con gli altri servizi dell'ASPAL.
Bilancio e Rendicontazione	Cura la gestione del bilancio e dei rendiconti consuntivi - Gestisce la contabilità economica, finanziaria e patrimoniale dell'Agenzia - Cura tutti gli adempimenti contabili e tributari - Cura i rapporti con il Tesoriere e gli Assessorati competenti, anche in merito agli adempimenti di cui alla L.R. 14/95 - Gestisce la rendicontazione degli interventi affidati all'ASPAL, i flussi amministrativo-documentali relativi, l'implementazione dei rendiconti finanziari su SIL e tutti gli atti amministrativi inerenti - Cura l'attività di certificazione della spesa su FSE - Cura i rapporti con gli organi di controllo e di audit esterni e gestisce le attività connesse finalizzate ai controlli.
Risorse umane e formazione	Gestisce le risorse umane sia dal punto di vista amministrativo sia contrattuale - Assume lo sviluppo dei dipendenti dell'Agenzia come risorsa centrale del progresso professionale e organizzativo della struttura, anche dal punto di vista formativo - Cura la costruzione di un sistema di welfare aziendale in funzione del miglioramento del benessere organizzativo - Gestisce le relazioni sindacali e la contrattazione decentrata - Programma e gestisce le attività formative interne, obbligatorie e non, e quelle richieste da soggetti esterni sulle tematiche della realizzazione delle politiche attive del lavoro.

Coordinamento dei servizi territoriali e Governance	Coordina, con competenza territoriale regionale, gli uffici territoriali dell'ASPAL (Centri per l'impiego - CPI) curando la loro gestione organizzativa e la regolamentazione del funzionamento e delle attività – Assicura il loro corretto funzionamento, presidiandone l'efficacia e l'efficienza, al fine di assicurare l'erogazione omogenea dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro (LEP) in tutto il territorio regionale – Assicura l'attuazione delle politiche attive del lavoro gestite dai CPI ed, in particolar modo, la promozione dei servizi e delle politiche pensati in favore del mondo produttivo regionale, gestiti dai Centri - Cura la corretta informazione e divulgazione a livello territoriale di tutti servizi e le politiche erogati - Attua la <i>governance</i> dei CPI, in coordinamento con gli altri servizi dell'ASPAL, in relazione sia alla gestione organizzativa delle risorse sia all'analisi della performance organizzativa ed individuale.
Progetti su base regionale e comunitaria e Osservatorio del mercato del lavoro	Gestisce, nell'ambito della programmazione unitaria, gli interventi delegati all'ASPAL della G.R. e dagli altri soggetti preposti, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari – In coerenza con le linee strategiche d'intervento indicate dalla Direzione generale, delinea, definisce ed implementa la partecipazione dell'ASPAL a reti di partenariato internazionale ed attiva interventi di fund raising finalizzati alla partecipazione/progettazione e gestione di progetti di sperimentazione di politiche attive del lavoro. L'Osservatorio del mercato del lavoro programma e gestisce tutte le attività di cui all'art. 18 della L.R. 9/2016, avvalendosi degli strumenti di analisi, studio e ricerca ritenuti più idonei – In coerenza con le indicazioni strategiche della Direzione Generale, attua il monitoraggio delle politiche del lavoro e produce elaborati funzionali alla loro valutazione e migliore programmazione - Cura la redazione di studi, anche su base territoriale e/o settoriale, sul mercato del lavoro della Regione.
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	Gestisce tutti i sistemi informativi interni dell'ASPAL e ne programma e coordina l'integrazione – Attua l'integrazione fra il sistema informativo ASPAL e quelli di altri soggetti impegnati nella gestione delle politiche attive del lavoro – Gestisce i flussi documentali e assicura la corretta conservazione degli atti e dei documenti - Gestisce l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Regola e gestisce, a vantaggio di tutta l'ASPAL, l'istruttoria e la predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti relativi ai procedimenti di precontenzioso e contenzioso - Predispone, attua e monitora il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, coordinando la rete interna dei referenti – Attua i controlli amministrativi di legge sulle dichiarazioni sostitutive e i controlli di primo livello di pertinenza ASPAL.
Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione	Programma, attua e gestisce le politiche sociali finalizzate all'inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale, in coerenza con la pianificazione nazionale e regionale ed in collaborazione con gli Enti locali, le organizzazioni del Terzo settore e tutti i soggetti interessati allo sviluppo di tali politiche – Programma, attua e gestisce, con un'articolazione territoriale, le attività inerenti l'inserimento lavorativo dei lavoratori con disabilità, come disciplinato dall'art. 19 della L.R. 9/2016 - Programma, attua e gestisce, con un'articolazione territoriale, le attività inerenti la sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei Servizi di Mediazione interculturale.

Con determinazione n. 533/ASPAL del 08.04.2020 è stato approvato il Piano della Prestazione Organizzativa 2020 e con determinazione n. 596/ASPAL del 23.04.2020 il Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto.

2. Criteri di valutazione

Il Bilancio di previsione 2020/2022 è redatto sulla base degli schemi di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. 118/2011). Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili generali indicati nell'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011.

In particolare:

- 1) Le entrate e spese sono registrate nelle scritture contabili dell'ente, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio (Competenza finanziaria potenziata).
- 2) Le entrate e le spese sono iscritte al lordo degli oneri e dei proventi ad esse collegate. (Integrità)
- 3) Le previsioni di entrata si basano su flussi di entrate e su formali assegnazioni. Le previsioni di spesa derivano dal programma delle attività e dai fabbisogni espressi dai diversi centri di responsabilità. (Veridicità).
- 4) Nel bilancio sono iscritte tutte le spese. Le entrate sono destinate a finanziare tutte le spese, salvo le eccezioni previste, quali le entrate a destinazione vincolata. (Universalità)
- 5) Il bilancio è redatto in pareggio finanziario complessivo per cui l'ammontare delle entrate è pari all'ammontare delle spese, secondo un criterio di competenza finanziario - giuridico. Nello stesso sono inoltre rispettati i seguenti equilibri:
 - equilibrio nella gestione corrente, per cui le previsioni di entrata corrente (I e II titolo) sono sufficienti a garantire la copertura delle previsioni di competenza relative alle spese correnti;
 - corrispondenza tra le previsioni di entrata e le previsioni di spesa per le Partite di Giro (titolo IX dell'entrata e titolo VI della spesa);
 - corrispondenza tra le previsioni di entrata a destinazione vincolata e le previsioni delle spese che finanziano;
 - equilibrio tra le somme destinate a finanziare gli investimenti e le previsioni di spesa in conto capitale. (equilibrio di bilancio).
- 6) La struttura per servizi consente una migliore conoscibilità dell'attribuzione delle risorse ai vari centri di responsabilità (chiarezza).
- 7) il bilancio di previsione triennale fornisce una omogenea informazione sui contenuti della programmazione, sulle risorse finanziarie e umane disponibili, sui centri di responsabilità. (comprensibilità).

3. Il bilancio: riepilogo generale

I valori complessivi del bilancio di previsione sono riepilogati nella tabella seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	76.167.608,49								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		11.958.357,15	0,00	0,00	Disavanzo amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		17.713.556,79	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	-	-	Titolo 1 - Spese correnti	104.267.590,44	97.000.921,84	62.009.663,80	58.359.180,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	90.346.546,81	70.073.508,56	62.009.663,80	58.359.180,80	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	-	-	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.368.327,36	4.308.309,86	-	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.562.809,20	1.562.809,20	-	-	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
					- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Totale entrate finali	91.910.356,01	71.637.317,76	62.009.663,80	58.359.180,80	Totale spese finali	108.635.917,80	101.309.231,70	62.009.663,80	58.359.180,80
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso prestiti	-	-	-	-
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.298.000,00	10.283.000,00	11.107.000,00	11.107.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.329.876,44	10.283.000,00	11.107.000,00	11.107.000,00
Totale titoli	102.208.356,01	81.920.317,76	73.116.663,80	69.466.180,80	Totale titoli	118.965.794,24	111.592.231,70	73.116.663,80	69.466.180,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	178.375.964,50	111.592.231,70	73.116.663,80	69.466.180,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	118.965.794,24	111.592.231,70	73.116.663,80	69.466.180,80
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	59.410.170,26								

Il Bilancio, è stato redatto anche tenendo conto delle indicazioni impartite dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, con nota prot. n. 2409 del 26.01.2017, con particolare riferimento alla suddivisione delle spese del personale per programmi.

Per quanto concerne il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019, esso è pari a Euro 71.368.527,41 che al netto della parte vincolata - pari complessivamente ad Euro 66.571.335,48 e della parte accantonata pari ad euro 475.308,26 presenta un avanzo presunto di amministrazione disponibile al termine dell'esercizio precedente pari a Euro 4.321.883,67.

Per l'anno 2020 è stata iscritta nel Bilancio la somma complessiva 11.958.357,15 di Euro come utilizzo di parte dell'Avanzo vincolato di cui sopra.

Pertanto, il Bilancio di previsione per l'anno 2020 presenta un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari ad Euro 111.592.231,70.

4. Equilibri di bilancio

Nelle tabelle seguenti si espongono in sintesi la ripartizione per ciascuna annualità delle entrate e spese in parte corrente e in conto capitale. Dalle stesse si evince chiaramente il rispetto del principio del pareggio complessivo, nonché quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale.

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e il rimborso di prestiti	(+)	11.958.357,15	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.968.056,13	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	70.074.508,56	62.099.663,80	58.359.180,80
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	97.000.921,84	62.009.663,80	58.359.180,80
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

Per la parte conto capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.745.500,66	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.562.809,20	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	4.308.309,86	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Pertanto dalla somma dell'equilibrio parte corrente (A) e parte capitale (B) risulta evidente il rispetto dell'equilibrio generale del bilancio.

5. Parte Entrate

Titolo II – Entrate da trasferimenti

Il titolo II dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti derivanti dagli accertamenti di competenza 2020.

L'importo totale del titolo II ammonta ad euro 70.073.508,56 per il 2020, euro 62.009.663,80 per il 2021, euro 58.359.180,80 per il 2022.

Di seguito la composizione in dettaglio delle entrate da trasferimenti correnti:

TITOLO II	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	70.073.508,56	62.009.663,80	58.359.180,80
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	473.850,00	473.850,00	473.850,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	69.599.658,56	61.535.813,80	57.885.330,80
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
Totale Titolo II	70.073.508,56	62.009.663,80	58.359.180,80

I trasferimenti da amministrazioni centrali si riferiscono al trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero degli Interni per la copertura dei costi del personale precedentemente in capo ai due ministeri e transitati all'Aspal.

I trasferimenti correnti da amministrazioni locali sono esclusivamente trasferimenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna per il funzionamento dell'Agenzia e per l'attuazione di programmi ad essa delegati.

Titolo III - Entrate extratributarie

Il titolo III dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi agli interessi attivi da c/c bancari ed ammonta per l'anno 2020 ad euro 1.000,00. Nessun stanziamento è stato previsto per gli anni 2021 e 2022.

TITOLO III	2020	2021	2022
Interessi attivi	1.000,00	-	-
Interessi attivi da depositi bancari o postali	1.000,00	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	-	-	-
Altre entrate correnti n.a.c.	-	-	-
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-
Totale Titolo III	1.000,00	-	-

Titolo IV - entrate in c/capitale

Il titolo IV dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti in c/Capitale derivanti dagli accertamenti di competenza 2020.

Nell'esercizio 2020 si registra uno stanziamento di euro 1.562.809,20 per l'attuazione dell'Accordo - analisi energetica e progettazione" stipulato tra il CRP e L'ASPAL (Convenzione Rep. 77 del 30/12/2019).

Alle spese previste nel programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 dell'Agenzia approvato con determinazione n° 2064/ASPAL del 26.10.2018 si farà fronte con le ulteriori somme che verranno assegnate dal Bilancio regionale ed in parte apportando le opportune variazioni al bilancio 2020, nel momento in cui, con l'approvazione del rendiconto 2019, verrà definito l'importo dell'avanzo di amministrazione libero da vincoli e pertanto utilizzabile per finanziare le spese in c/capitale.

Di seguito la composizione in dettaglio delle entrate in c/capitale:

TITOLO IV	2020	2021	2022
Contributi agli investimenti	-	-	-
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	1.562.809,20	-	-
Totale Titolo IV	1.562.809,20	-	-

Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

L'importo totale del titolo IX ammonta ad euro 10.283.000,00 per il 2020 euro 11.107.000,00 per il 2021 euro 11.107.000,00 per il 2022.

Il Titolo contiene gli stanziamenti a copertura delle transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali ad esempio quelle effettuate come sostituto di imposta (ritenute fiscali, previdenziali, ritenute split payment). L'importo trova perfetta corrispondenza con le previsioni di spesa del capitolo VII.

6. Parte Spese

Il Bilancio di previsione 2020/2022 dell'Agenzia in osservanza alle direttive regionali è redatto individuando le missioni di riferimento e declinando i programmi in esse contenuti in macroaggregati ed in conformità agli stanziamenti del bilancio della Regione Sardegna.

Titolo I – Spesa corrente

Titolo I	2020	2021	2022
Competenza	82.032.865,71	62.009.663,80	58.359.180,80
Reimputazioni	14.968.056,13	-	-
Totale Titolo I	97.000.921,84	62.009.663,80	58.359.180,80

Le spese correnti dell'esercizio 2020/2022 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nei prospetti seguenti:

Missione 01	Programma	2020	2021	2022
Servizi istituzionali, generali, di gestione e di controllo	Spese afferenti gli organi istituzionali (p.1)	186.000,00	186.000,00	186.000,00
	Segreteria generale (p. 2)	391.000,00	391.000,00	391.000,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato (p.3)	9.040.168,38	2.823.677,80	2.503.677,80
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (p. 5)	43.100,00	43.100,00	43.100,00
	Ufficio tecnico (p.6)	4.443.309,86	135.000,00	135.000,00
	Statistica e sistemi informativi (p. 8)	295.500,00	295.500,00	295.500,00
	Risorse umane (p.10)	17.126.577,89	15.419.763,00	15.399.763,00
	Altri servizi generali (p.11)	1.581.460,41	822.000,00	812.000,00
	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (p.12)	741.680,78	-	-
Totale Missione 01		33.848.797,32	20.116.040,80	19.766.040,80

Missione 04	Programma	2020	2021	2022
Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (p.8)	2.380.652,41	-	-
Totale Missione 04		2.380.652,41	-	-

Missione 07	Programma	2020	2021	2022
Turismo	Politica regionale per il turismo (p.2)	-	-	-
Totale Missione 07		-	-	-

Missione 09	Programma	2020	2021	2022
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela valorizzazione e recupero ambientale (p.2)	25.386.821,39	19.830.483,00	16.530.000,00
Totale Missione 09		25.386.821,39	19.830.483,00-	16.530.000,00-

Missione 12	Programma	2020	2021	2022
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità (p.2)	235.588,02	-	-
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (p.4)	2.285.039,54	611.200,00	611.200,00
Totale Missione 12		2.520.627,56	611.200,00	611.200,00

Missione 15	Programma	2020	2021	2022
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del Mercato del Lavoro (p.1)	440.059,95	-	-
	Formazione professionale (p.2)	594.255,07	-	-
	Sostegno all'occupazione (p.3)	24.042.321,53	20.729.000,00	20.729.000,00
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (p.4)	10897.534,27	702.940,00	702.940,00
Totale Missione 15		35.974.170,82	21.431.940,00	21.431.940,00

Missione 19	Programma	2020	2021	2022
Relazioni internazionali	Relazioni Internazionali e cooperazione allo sviluppo (p.1)	1.166.162,20	-	-
Totale Missione 19		1.166.162,20	-	-

Missione 20	Programma	2020	2021	2022
Fondi accantonamenti e	Fondo di riserva (p.1)	32.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Missione 20		32.000,00	20.000,00-	20.000,00-

Missione 99	Programma	2020	2021	2022
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e partite di giro (p.1)	10.283.000,00	11.107.000,00	11.107.000,00
Totale Missione 99		10.283.000,00	11.107.000,00	11.107.000,00

Nella tabella seguente si riepilogano le spese correnti sulla base dei macroaggregati 2020:

Macroaggregati di spesa Titolo I		2020
101	Redditi da lavoro dipendente	37.870.531,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.473.286,67
103	Acquisto di beni e servizi	12.880.380,16
104	Trasferimenti correnti	43.472.723,11
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	120.000,00
110	Altre spese correnti	184.000,00
	Totale titolo I	97.000.921,84

Redditi di lavoro dipendente

Personale

La dotazione organica dell'ASPAL, definita dalla norma in n. 792 unità più 7 dirigenti e il Direttore Generale, è stata articolata nelle categorie di seguito indicate e approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/24 del 07.10.2016 che ha recepito la proposta, avanzata dalla Direzione Generale con Determinazione n.387/Aspal del 05.10.2016:

Con DGR n.39/22 del 03.10.2019 è stata disposta, in attuazione del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26, per l'anno 2019 la modifica in aumento di n. 82 unità, di cui n. 22 di categoria C e n. 60 di categoria D, della dotazione organica dell'ASPAL secondo il seguente schema:

Categoria contrattuale (da dotazione organica)				
A	B	C	D	Totale
10	94	277	493	874

Con la D.G.R. n.7/22 del 26.02.2020 con oggetto "D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26. Modifica in aumento della dotazione organica Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Integrazione Delib.G.R. n. 39/22 del 3.10.2019" è stata modificata la dotazione organica dell'ASPAL, in aumento di 121 unità, di cui 20 di categoria B, 21 di categoria C e 80 di categoria D per l'anno 2020 e di 121 unità, di cui 24 di categoria C e 97 di categoria D per l'anno 2021, come risulta dalla seguente tabella:

ANNO 2020

Categoria contrattuale (da dotazione organica)				
A	B	C	D	Totale
3	121	298	573	995

ANNO 2021

Categoria contrattuale (da dotazione organica)				
A	B	C	D	Totale
3	121	322	670	1.116

Tutti i costi derivanti dall'aumento della dotazione organica sono interamente coperti da risorse statali.

Alla data del 01.01.2020 il personale a tempo indeterminato presente in Aspal è pari a 625 unità di cui 3 Dirigenti e 1 Direttore generale.

In data 01/02/2020 sono state inquadrare nei ruoli dell'Aspal ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 25.05.2017, n. 75 n. 3 unità di categoria D.

Sono cessate dal servizio, nel 1° trimestre dell'anno corrente, n. 5 unità, di cui una di categoria A, uno di categoria B e 3 di categoria D.

Pertanto, alla data attuale, sono presenti n. 619 unità, escluse le figure dirigenziali, così suddivise:

Categoria e livello economico	Personale in servizio al 01/01/2020
A2	2
A3	1
B1	4
B2	59
B3	3
C1	20
C2	176
C3	12
C5	3
D1	36
D2	254
D3	38
D5	8
D6	1
totale	619

Sono inoltre presenti n. 27 unità di personale appartenenti alla Lista speciale ex L.R. 05.03.2008 n. 3 sulla base della convenzione stipulata con l'Assessorato del lavoro (la convenzione in essere è stata rinnovata con scadenza 31.12.2020), cui si sommano sette dipendenti in comando.

Inoltre, n. 29 unità sono in assegnazione temporanea presso l'Amministrazione regionale, Enti ed Agenzie, Gruppi consiliari ed Uffici di Gabinetto, mentre n. 6 dipendenti sono in aspettativa.

Nel corso dell'anno 2020 saranno immesse in servizio n. 137 unità a conclusione delle procedure concorsuali indette con determinazione del Direttore generale n. 1261 del 19.07.2018.

L'assunzione avverrà, presumibilmente, in data 01/06/2020.

Dalla medesima data n. 12 dipendenti, risultati idonei nel concorso interno per n. 22 posti di Categoria D, riservato al personale dell'Aspal inquadrato nella categoria C, la cui graduatoria è stata approvata con determinazione del Direttore generale n. 1456 del 23/05/2019, saranno inquadrati nel livello iniziale della categoria D.

Sono state avviate, e si concluderanno entro il corrente esercizio, diverse procedure di acquisizione di personale e di passaggio tra le aree di personale in servizio, e più precisamente:

- Mobilità preconcorsuale volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art.38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 6 posti di categoria "C" con cessione del contratto di lavoro.
- Mobilità preconcorsuale volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art.38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 7 posti di categoria "B" con cessione del contratto di lavoro.
- Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo dell'Aspal. Selezione interna per titoli ed esame per l'accesso al livello economico iniziale della categoria B.
- Procedura selettiva per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo dell'Aspal. Selezione interna per titoli ed esame per l'accesso al livello economico iniziale della categoria C
- Procedure selettiva per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo dell'Aspal.
- Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Aspal di n. 23 operatori - categoria B – livello retributivo B1

Si prevede di portare a termine le sopra indicate procedure nel secondo semestre dell'anno 2020.

Sempre nel secondo semestre dell'anno 2020 saranno avviate le procedure concorsuali per il completamento della pianta organica, così come determinata per gli anni 2020 e 2021 dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 7/22 del 26.02.2020.

Nel seguito la tabella riepilogativa con l'indicazione dell'articolazione della provenienza dei dipendenti:

Articolazione e provenienza	Numero dipendenti
Full Time	605
Comandati in	5
Concorso 68/99	24
EX ARL	50
mobilità Altri enti	25
mobilità Ras	1
stabilizzati L. 9 c. 5 (csi cesil)	276
stabilizzati L. 9 c. 5/bis (Nuoro)	8
stabilizzati L.R. 37/2016	3
stabilizzati D.Lgs. 75/2017	3
tirocinio finalizzato assunzione categorie protette 68/99	2
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	183
Comandati in ex L.R. 3/2008	25
PART TIME 30 ore	5
stabilizzati L. 9 c. 5 (csi cesil)	2
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	1
Comandati in	1

Comandati in ex L.R. 3/2008	1
PART TIME 26 ore	1
Comandati in ex L.R. 3/2008	1
PART TIME 18 ore	2
Comandati in	1
Comandati in ex L.R. 3/2008	1
Part-Time Verticale (11 mesi su 12 lavorativi)	2
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	2
Part-Time Verticale (9 mesi su 12 lavorativi)	1
Ex ARL	1
Part-Time Verticale (339 giorni su 365 lavorativi)	1
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	1
Part-Time Verticale (2 giorni su 5 lavorativi a settimana)	1
stabilizzati L. 9 c. 5 (csl cesil)	1
Part-Time Verticale (3 giorni su 5 lavorativi a settimana)	1
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	1
Totale complessivo	619

N. 35 unità di personale non prestano servizio in Aspal come meglio dettagliato nella seguente tabella:

Categoria e amministrazione di destinazione	numero
B3	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	1
B6	3
Assegnazione temporanea c/o AGRIS	1
Assegnazione temporanea c/o ARGEA	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	1
C3	3
Aspettativa per mandato politico	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	1
D1	2
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	1
Assegnazione presso la Direzione generale delle politiche sociali	1
D2	14
Aspettativa per dottorato di ricerca c/o Università di Cagliari	1

Aspettativa per incarico dirigenziale c/o ATS	1
Aspettativa per mandato elettorale Consiglio Regionale	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato dell'industria	2
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale della presidenza	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	2
Comando presso gruppo consiliare	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale della pianificazione urbanistica, territoriale e della vigilanza edilizia	1
Assegnazione presso la Direzione generale delle politiche sociali	2
Assegnazione presso la Direzione generale della sanità	1
Distacco c/o Ufficio di gabinetto Assessore industria	1
D3	10
Aspettativa per incarico dirigenziale	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato AA. GG. E Personale	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato dell'industria	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	3
Assegnazione temporanea c/o Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica	2
Centro regionale di programmazione	1
Distacco end c/o Comunità Europea	1
D5	2
Aspettativa per incarico dirigenziale	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	1
Totale complessivo	35

Oltre al personale di ruolo, nelle more del completamento della pianta organica, operano in agenzia n. 28 unità di lavoratori somministrati, così ripartiti fra i vari servizi:

Servizio	Numero
Bilancio e Rendicontazione	1
Coordinamento servizi territoriali e governance	11
Direzione	1
Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione	2
Progetti su base regionale e comunitaria	2
Risorse umane e formazione	4
Sicurezza luoghi lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili	4
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	3
Totale complessivo	28

In sintesi, le unità di personale in servizio presso l'Aspal, tenendo conto dei dirigenti e del Direttore Generale ammonta a 623 unità così suddivise in relazione alla tipologia contrattuale e alla provenienza.

Direttore Generale	1
Dirigenti	3
Tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo	2
Comandati in	7
Concorso 68/99 e assunzioni obbligatorie	24
EX ARL	51
L. 3/2008	27
Mobilità Ras e Altri enti	26
Stabilizzati L. 9 c. 5 e 5/bis	288
Stabilizzati L.R. 37/2017	3
Stabilizzati D.Lgs. 75/2017	3
Transito L.9 (provinciali e ministeriali)	188
Totale complessivo	623

Le diverse unità, al netto dei comandi e delle assegnazioni e delle figure dirigenziali, sono così ripartite tra la Direzione Generale i 7 Servizi dell'Aspal:

Direzione	7
Bilancio e Rendicontazione	52
Coordinamento servizi territoriali e Governance (cpi)	269
Coordinamento Servizi territoriali e Governance sede centrale	12
Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione	81
Progetti su base regionale e comunitaria	27
Risorse umane e formazione	63
Sicurezza luoghi lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili	30
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	78
Totale complessivo	619

Con riferimento alla Dotazione Dirigenziale assegnata all' ASPAL, pari a sette posizioni dirigenziali, a seguito della cessazione del comando della Dott.ssa Federica Loi e dell'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Organizzazione e del Personale alla Dott.ssa Silvia Cocco, la situazione è la seguente:

1. Sicurezza luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili: interim Dott. Gianluca Calabrò
2. Bilancio e Rendicontazione: Dott. Gianluca Calabrò
3. Risorse Umane e Formazione: interim Dott. Gianluca Calabrò
4. Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance: interim Dott. Marcello Cadeddu
5. Progetti su base regionale e comunitaria: Dott. Luca Spissu
6. Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli: interim Dott. Luca Spissu
7. Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione: Dott. Marcello Cadeddu

Nel corso dell'anno 2018, la Giunta Regionale ha previsto la copertura di una posizione dirigenziale mediante concorso pubblico da bandire da parte dell'Amministrazione centrale, demandando all'Aspal l'avvio della procedura concorsuale per una figura dirigenziale con specifiche competenze. Attualmente tale procedura, a seguito di due impugnazioni, è sospesa in attesa della conclusione dei relativi esiti.

È attualmente in corso una procedura di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 1 posto di dirigente nell'ambito della sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili da inquadrare presso l'Aspal con cessione del contratto di lavoro.

Le spese per il personale, quantificate per il 2020 in Euro 37.870.531,90 sono state imputate per missioni e programmi come da tabella di seguito riportata:

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO	% SU MISSIONE	% SUL COMPLESSIVO
01	01	140.000,00	0,90%	
	02	391.000,00	2,52%	
	03	787.000,00	5,07%	
	05	43.100,00	0,28%	
	06	135.000,00	0,87%	
	08	295.500,00	1,90%	
	10	12.812.336,00	82,58%	
	11	792.200,00	5,11%	
	12	119.065,00	0,77%	
	Totale Missione 1	15.515.201,00		40,97%
12	02	-	0,00%	
	04	611.200,00	100,00%	
	Totale Missione 12	611.200,00		1,61%
15	03	20.729.000,00	96,72%	
	04	702.940,00	3,28%	
	Totale Missione 15	21.431.940,00		56,59%
19	01	312.190,90	100,00%	
	Totale Missione 19	312.190,90		0,82%
Totale complessivo		37.870.531,90		

Fondo per la retribuzione di rendimento

Anno 2020

Per la annualità 2020 l'importo da iscrivere è pari alle risorse di parte stabile relative all'anno 2019, pari a euro 1.987.484,26, da incrementarsi, ai sensi dell'art. 102 del C.C.R.L. con le economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente, con le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e con le somme non a regime non utilizzate per le progressioni professionali.

2021-2022

La DGR n.39/22 del 03.10.2019, in attuazione del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26, ha disposto per l'anno 2019 la modifica in aumento di n. 82 unità, di cui n. 22 di categoria C e n. 60 di categoria D della dotazione organica dell'Aspal.

L'immissione in servizio di n. 137 dipendenti di categoria D ed il passaggio di categoria di n. 12 dipendenti di categoria C avverrà nel mese di giugno dell'anno in corso. Pertanto, l'incremento del fondo dovrà essere previsto a partire da quello relativo all'anno 2021, per un importo di euro 233.405,78, pari ai 7/12 dell'importo annuo. Tale importo è calcolato tenendo conto dell'importo medio teorico erogato ai dipendenti storici e dei coefficienti definiti dal CCRL vigente per ciascuna categoria di inquadramento.

Con la D.G.R. n.7/22 del 26.02.2020 con oggetto "D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26. Modifica in aumento della dotazione organica Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Integrazione Delib.G.R. n. 39/22 del 3.10.2019", inoltre, è stata modificata la dotazione organica dell'ASPAL, in aumento di 121 unità, di cui 20 di categoria B, 21 di categoria C e 80 di categoria D per l'anno 2020 e di 121 unità, di cui 24 di categoria C e 97 di categoria D per l'anno 2021.

La quantificazione viene operata a partire dall'anno 2022, assumendo come ipotesi la conclusione delle procedure concorsuali entro l'anno 2020 e l'immissione in ruolo nell'anno 2021.

L'incremento del fondo per l'anno 2022, pertanto, è pari a Euro 678.493.36. Anche tale importo è calcolato tenendo conto dell'importo medio teorico erogato ai dipendenti storici e dei coefficienti definiti dal CCRL vigente per ciascuna categoria di inquadramento.

L'Aspal si riserva, nel caso di una immissione in ruolo già nel corso dell'anno 2020 di personale relativo all'aumento della dotazione organica di cui alla D.G.R. n. 7/22 del 26.02.2020, di disporre la rideterminazione in aumento della consistenza del fondo in conseguenza dell'effettivo espletamento delle procedure e dell'assunzione del personale con successiva determinazione.

Tutti i costi derivanti dall'aumento della dotazione organica apportato dalle Delibere G.R. n. 39/22 del 03.10.2019 e n. 7/22 del 26.02.2020 sono interamente coperti da risorse statali.

Importo fondo retribuzione di rendimento personale non dirigente parte stabile anno 2019	Importo fondo retribuzione di rendimento personale non dirigente parte stabile anno 2020	Importo fondo retribuzione di rendimento personale non dirigente parte stabile anno 2021
1.987.484,00	2.303.571,00	2.303.571,00

Fondo per la retribuzione di posizione

Anni 2020/2021/2022

Le risorse da destinare al fondo per la retribuzione di posizione vanno determinate a partire dalla struttura organizzativa definita dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2015 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvate in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2015, che ha istituito i sette Servizi dell'Aspal.

Il fondo deve rispettare le direttive della Giunta in ordine ai criteri per il riparto e l'utilizzo delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione, ai sensi dell'art.102 del CCRL, introdotto dall'art.25 del CCRL del 06.12.2005. Nello specifico, l'importo dello stanziamento -preso atto della struttura organizzativa stabile dell'Aspal- è stato quantificato in applicazione della deliberazione della G.R. n.34/33 del 20.07.2009, confermata ed integrata, ai sensi dell'art. 102 del CCRL, introdotto dall'art. 25 del CCRL del 06.12.2005, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/55 del 12.07.2011.

La DGR prevede l'utilizzo della quota del fondo nella misura massima del 70% per la copertura dei settori e non meno del 30% per altre soluzioni organizzative, riservando almeno la metà di tali risorse per l'attribuzione di incarichi incentivanti o comunque riconducibili a gruppi di lavoro nei quali può essere inserito anche personale appartenente alla categoria A.

Pertanto, alla luce di tutto quanto premesso, la quantificazione del fondo costituito per l'anno 2017 è stata la seguente:

$9.288,00 \times 49$ settori (cioè 3 settori per 7 servizi più 28 CPI principali) = € 455.112,00

$9.288,00 \times 3 = 27.864,00$ da attribuire alla Direzione Generale per la remunerazione dei componenti degli uffici aventi natura differente dai settori (ad esempio Ufficio del controllo interno di gestione, Ufficio ispettivo, Ufficio controlli) per le quali sono previste soluzioni organizzative differenti.

La quota del fondo da destinare alla copertura degli incarichi di settore ammonta complessivamente ad euro 482.976,00. A questo importo va aggiunto il 30% necessario a finanziare le altre tipologie di incarico.

Il totale generale delle risorse iscritto in bilancio per l'anno 2020 è pari ad euro 689.965,00.

L'importo, non essendo legato ai processi di acquisizione di personale, ma calcolato sulla base della struttura organizzativa dell'ente, si iscrive per il medesimo valore nell'anno 2021 e nell'anno 2022.

Fondo per la retribuzione delle progressioni professionali

A seguito dell'approvazione della L.R. 28/2016 "Completamento delle procedure per le progressioni professionali del personale dell'Amministrazione regionale", successivamente modificata dalla L.R. 8/2017 "Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 11 novembre 2016, n. 28 (Completamento delle procedure per le progressioni professionali del personale dell'Amministrazione regionale)", al fine di garantire un'applicazione omogenea nel comparto regionale dell'istituto delle progressioni professionali il legislatore è intervenuto con la L.R. 21/2018, articolo 11, che ha affermato il principio di un'equa applicazione del suddetto istituto in tutto il sistema regione. Da ultimo, la legge regionale 5 novembre 2018, n. 40, all'art. 6, comma 4, "disposizioni in materia di personale", ha autorizzato l'Aspal "nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili nel proprio bilancio interno, ad applicare le disposizioni di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale 21 del 2018". L'Aspal, dunque, in sede di prima applicazione dell'istituto delle progressioni professionali e in conformità a quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 11 della L.R. 21/2018, è autorizzata a stanziare nel proprio bilancio risorse economiche aggiuntive rispetto a quanto già iscritto nel proprio bilancio per l'attuazione delle progressioni, destinate all'omogeneizzazione dei trattamenti dei dipendenti dell'Agenzia a quelli dei dipendenti di cui dall'articolo 1, comma 2 bis, della

legge regionale n. 31 del 1998 secondo i criteri definiti in sede di contrattazione collettiva del comparto regionale di cui all'articolo 62 della medesima legge regionale n. 31/1998. A tal fine, in ossequio alle disposizioni contrattuali l'ASPAL ha stipulato il contratto collettivo integrativo sulle progressioni professionali. L'ufficio controllo interno di gestione della Ras, a seguito del parere favorevole formulato dall'Assessorato degli AA. GG. Personale e Riforma della Regione Direz. Gen.le Organizz. Personale (nota protocollo 31089 del 25.10.2018 - ns. prot. n. 78053), in ordine alla conformità ai criteri previsti dal contratto collettivo regionale di lavoro vigente, e in ordine alla quantificazione del fondo per le progressioni professionali, ha rilasciato parere positivo di certificazione del contratto collettivo integrativo del 23.10.2018 (nota prot. n. 877/VI.4.1.1 del 26-10-2018 – ns. prot. n. 78826 del 26.10.2018). Il contratto, sottoscritto in via definitiva in data 06.11.2018, prevede i criteri di partecipazione alla procedura di selezione per la progressione economica all'interno della categoria e gli aventi diritto per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021. È ammesso alla selezione:

- a) il personale a tempo indeterminato non dirigente dell'ASPAL in servizio alla data del 1° gennaio 2018 che ha maturato nella categoria di appartenenza e nel livello economico almeno cinque anni di permanenza effettiva alle dipendenze delle Amministrazioni del comparto regionale al 31.12.2017. La permanenza effettiva è conseguente all'avvenuto inquadramento nel livello economico, sia per gli effetti giuridici che per gli effetti economici. Con riferimento ai dipendenti che hanno effettuato le precedenti progressioni professionali con decorrenza giuridica nella annualità 2013, ai fini del calcolo della permanenza effettiva in servizio nel livello retributivo, deve essere considerata la data della decorrenza giuridica. Il periodo viene riconosciuto come servizio effettivo nella posizione.
- b) Il personale transitato all'ASPAL in applicazione dell'art. 37, comma 1, della L.R. n. 9 del 2016, computando ai fini della permanenza effettiva i periodi di lavoro maturati alle dipendenze delle amministrazioni di provenienza, nella medesima categoria di inquadramento.
- c) Il personale non dirigente inquadrato nei ruoli dell'ASPAL per mobilità, per i periodi di lavoro svolti presso le amministrazioni di provenienza in categoria e livello economico corrispondente, e che abbiano maturato almeno due anni di servizio presso l'ASPAL.
- d) Il personale ex ESAF, proveniente dalla società Abbanoa S.P.A., inquadrato nei ruoli ordinari dell'ASPAL, per i periodi di lavoro maturati alle dipendenze della società Abbanoa S.P.A. in categoria e livello economico corrispondente.

Sono computati anche eventuali periodi maturati con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato, di cui all'art. 63 del C.C.R.L. vigente, nelle amministrazioni del comparto regionale. Ai fini del possesso del requisito della permanenza effettiva sono validi, inoltre, i periodi di lavoro prestati a tempo determinato con l'Agenzia regionale per il lavoro ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 3/2013, anche nel caso siano stati effettuati in categoria superiore rispetto a quella di successivo inquadramento ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.R. n. 9/2016.

Le progressioni professionali hanno decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello dell'accertamento del possesso del requisito di cinque anni di permanenza effettiva nel livello retributivo di appartenenza, ai sensi dei precedenti commi, rispettivamente accertato al 31.12.2017 per le graduatorie anno 2018, al 31.12.2018 per le graduatorie anno 2019, al 31.12.2019 per le graduatorie anno 2020 ed al 31.12.2020 per le graduatorie anno 2021. Per l'attuazione delle progressioni professionali del personale dell'ASPAL sono state utilizzate le risorse economiche disponibili per tale istituto ai sensi: dell'art. 2 dell'Accordo, dell'art. 1, comma 4, della L.R. 28/2016 e s.m.i., dell'art. 11 della L.R. 21/2018 e della deliberazione della Giunta regionale n. 68/3 del 20 dicembre 2016, dell'art. 10 del contratto collettivo regionale triennio 2016/2018, sottoscritto definitivamente il 4 dicembre 2017, che ha sostituito il testo dell'art. 102 ter del CCRL del 15 maggio 2001, oltre ogni ulteriore risorsa derivante da leggi, normative e contratti di lavoro.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto ad espletare la prima fase di progressioni che ha interessato 316 dipendenti con un impegno di risorse pari ad euro 516.906,64 al lordo degli oneri.

Mentre, la seconda fase è stata espletata nel corso dell'anno 2019 e ha interessato 324 dipendenti con un impegno di risorse pari a euro 327.014,48 al lordo degli oneri.

Per il 2020, L'Aspal si riserva di disporre la rideterminazione della consistenza del fondo ai sensi dell'art. 102 ter del C.C.R.L., come sostituito dall'art. 10 del C.C.R.L. del 4 Dicembre 2017, integrandolo con gli importi derivanti dalle somme a regime relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente (lettera a), e da quelle derivanti dalle economie corrispondenti alla differenza tra il livello retributivo posseduto al momento della cessazione e quello iniziale della categoria o area di appartenenza dei dipendenti cessati dal servizio, a qualunque titolo, nell'anno precedente.

Retribuzione per lavoro straordinario

Le spese per lavoro straordinario nell'anno 2019, pari a Euro 133.405,56, si sono attestate su una percentuale superiore all' 88% dell'importo totale previsto pari a 155.160,00 euro. La previsione di completamento della dotazione organica nel prossimo triennio spinge a rivedere la previsione di spesa per gli anni 2020/2022. Tuttavia, l'attivazione di nuovi servizi specialistici che richiedono un impegno lavorativo legato dalla tradizionale modalità di lavoro in ufficio (leggi job account) porterà un incremento della spesa in concomitanza con l'allargamento del numero di tali figure professionali presso i CPI. L'effetto di quanto sopra porta a ritenere corretta la previsione di uno stanziamento di € 180.000,00 per ciascuno degli anni 2020/2021/2022.

Missioni

Nel bilancio di previsione 2019 è stato istituito un nuovo capitolo di bilancio per allocare somme da destinare alle missioni del personale dipendente, di qualifica non dirigenziale, connesse alla partecipazione ad eventi speciali.

A titolo esemplificativo la realizzazione dell'International Job Meeting, che ha raccolto il testimone del Sardinian Job Day (nel 2020 alla sua quarta edizione) ha visto la partecipazione di tutti i dipendenti dell'ASPAL che da tutte le parti della Sardegna devono recarsi per tre giornate alla Fiera di Cagliari: per tale occasione è previsto il rimborso delle somme correlate al pagamento di vitto, alloggio e spese di viaggio per i dipendenti residenti ad una distanza maggiore di 100 km dalla sede di svolgimento dell'evento.

Per il pagamento di tali missioni ed eventualmente per altre della stessa natura, si è previsto lo stanziamento di euro 60.000,00 in aggiunta agli stanziamenti per missioni ordinarie previste annualmente in bilancio.

Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti

La retribuzione di risultato dei dirigenti e pertanto il relativo fondo, vengono determinati sulla base di quanto disposto dal vigente contratto collettivo regionale applicato al personale dirigente. L'ammontare della retribuzione spettante a ciascun dirigente viene poi determinata sulla base degli indirizzi e delle valutazioni espresse con le deliberazioni GR n. 16/5 del 14.04.2015, n. 64/10 del 02.12.2016, n. 64/8 del 02.12.2016, e G.R. n. 54/25 del 6.11.2018 Valutazione dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. n. 31/1998, art. 8bis.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCRL il Fondo per la retribuzione di risultato è costituito nella misura corrispondente all'importo del fondo stanziato nell'anno 2016 per le Amministrazioni Regionali, così come derivato per effetto dell'applicazione dell'articolo 13, commi 2 e 4, della Legge regionale 11 aprile 2016, n° 5, tenendo conto delle disposizioni statali in materia di contenimento della spesa.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, per effetto dell'incremento della parte fissa della retribuzione di posizione di cui al precedente art. 43, il fondo è stato ridotto della medesima misura.

La quota da portare in diminuzione dello stanziamento del fondo è pari a euro 750,00 mensili per ciascun dirigente, poiché a norma dell'art. 5 comma 3. *"La parte fissa della retribuzione di posizione, da attribuire, a decorrere dall'1.1.2018, in misura uguale per tutti i dirigenti, è pari a 750,00 euro, per dodici mensilità, a valere sulla disponibilità finanziaria del fondo di risultato di cui all'art. 44."*

La retribuzione di risultato, così rideterminata è stata incrementata per il 2019 dell'importo corrispondente alle quote di retribuzione di posizione relative ai dirigenti cessati dall'incarico e sostituiti da altri Dirigenti dell'Agenzia in corso d'anno (art. 8, comma 2 CCRL 2016/2018) e delle somme derivanti dall'attribuzione dell'incarico di Consigliere di Amministrazione presso Insar di un dirigente Aspal (euro 16.709,68), come previsto dall'art. 31, comma 3, della legge 13 novembre 1998 n. 31 e secondo le modalità di cui all'art. 6 del nuovo contratto collettivo.

Il riepilogo della retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente al netto degli oneri riflessi (stanziati nei pertinenti capitoli di spesa) è riepilogata nella tabella sotto riportata:

Denominazione Servizio	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2020	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2021	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2022
Bilancio e Rendicontazione	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Coordinamento servizi territoriali e governance	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Progetti su base regionale e comunitaria	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Risorse umane e formazione	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Sicurezza luoghi lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	11.400,00	11.400,00	11.400,00
Direttore Generale	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Totale	100.800,00	100.800,00	100.800,00

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse prevista per il 2020 è pari a euro 2.473.286,67

La voce comprende le spese per Irap sul personale dipendente e non dipendente, imposte di registro e di bollo, tasse automobilistiche altre imposte e tasse varie.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi stanziata per l'esercizio 2020 in euro 12.880.380,16.

Le voci più rilevanti della spesa per acquisto di beni e servizi di competenza 2020 sono le seguenti:

- Spese per l'acquisto di servizi da terzi (vigilanza, custodia e guardiania, pulizie, facchinaggio, gestione aree verdi, etc.) per complessivi euro 1.030.789,84. Gli importi stanziati sono necessari principalmente per la copertura dei costi di pulizia della sede centrale e di tutte le sedi periferiche. Sono inoltre previsti costi per la sorveglianza della sede, il facchinaggio e trasloco, la disinfestazione delle aree esterne, nonché costi necessari per il servizio di supporto per l'espletamento del concorso ASPAL per assistenti amministrativi che si svolgerà nel 2020.
- Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica per euro 3.599.844,24. Nell'ambito degli obiettivi strategici della Programmazione Unitaria 2014-2020 ed in particolare del Fondo Sociale Europeo, l'ASPAL intende predisporre un progetto complesso di politiche attive del lavoro che mira a perseguire una appropriata strategia di "attivazione" attraverso l'integrazione di un sistema di strumenti quali il tirocinio, l'incentivo occupazionale per le imprese, e il supporto alla formazione mirata all'occupabilità in sinergia alle attività già avviate. Per realizzare tale progetto, l'ASPAL necessita di ulteriori competenze specialistiche e professionalità adeguate non reperibili all'interno dell'amministrazione regionale, che garantiscano un supporto tecnico completo continuo strutturato e metodologicamente avanzato relativamente alla predisposizione di documenti di programmazione, attuazione, monitoraggio e sorveglianza degli interventi stessi. L'ASPAL ha inoltre necessità di avvalersi di un supporto continuo e strutturato di Assistenza Tecnica alla programmazione finalizzato alla prosecuzione degli ulteriori interventi a propria titolarità in materia di politiche per il lavoro dell'impiego e dell'occupazione già avviati in virtù del precedente accordo procedimentale. Per far fronte alle esigenze descritte, è stato necessario integrare i servizi di assistenza tecnica già in essere, aderendo alla convenzione " Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020" stipulata in data 28.07.2017 tra Consip Spa e PWC ADVISORY Spa ai sensi dell'art. 26 L-488/1999 e ss.mm.ii.
- Spese per personale somministrato pari ad euro 1.143.117,08. L'importo è necessario per la copertura delle spese del personale somministrato nelle more delle assunzioni derivanti dal concorso per gli 89 funzionari nonché nelle more dell'espletamento del concorso per assistenti amministrativi.
- Spese per utenze e canoni euro 380.000. Utenze telefoniche elettriche e idriche della sede centrale e delle sedi dei CPI.
- Spese per manutenzioni e riparazioni euro 676.664,21. Si riferiscono alle manutenzioni e riparazioni dei beni mobili e immobili detenuti dall'ente.
- Spese per il noleggio, la locazione ed il leasing di beni mobili e per l'acquisto annuale delle licenze per l'utilizzo del software: euro 738.597,35. Lo stanziamento previsto dovrà coprire i costi derivanti dai diversi contratti di noleggio stipulati dall'ente. Si tratta in particolare di noleggio apparecchiature multifunzione per le diverse sedi CPI, noleggio computers e stampanti canon SAP e Urbi, nonché i canoni di noleggio del parco auto aziendale.

- Spese per l'attuazione del progetto "Internazionalizzazione del sistema produttivo in Sardegna": 728.968,75. Le somme sono destinate alla realizzazione di attività di promozione della Regione nei mercati internazionali che abbiano caratteristiche tali da essere strumentali rispetto alla promozione di occasioni di lavoro per i cittadini della Sardegna o che consentano loro l'acquisizione di competenze atte a favorire la loro collocazione in contesti internazionali.
- Formazione e Aggiornamento euro 435.205,50. Con determinazione n° 1636/ASPAL del 14.09.2018 è stato approvato il piano triennale della formazione del personale per il triennio 2018-2020. Tale piano, attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi dei vari servizi dell'ente, individua percorsi formativi e di aggiornamento per tutti i dipendenti dell'ASPAL che consentano di sviluppare e uniformare le competenze del personale ASPAL al fine di avviare un processo di accrescimento professionale, al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia dell'attività lavorativa dell'ente.
- Spese patrocinio legale, consulenza legale e assistenza contabile per complessivi euro 197.613,94. L'ammontare dello stanziamento è stato determinato sulla base delle spese per patrocinio legale sostenute nel 2019 e in considerazione delle spese che l'ASPAL dovrà sostenere per dar corso in particolare al completamento dell'organico e alla definizione dei fondi contrattuali. Considerato che la Direzione generale dell'Area Legale della Regione Sardegna, interpellata dall'Agenzia per ottenere supporto legale in merito alle numerose incombenze legate a questa delicata fase di transizione, ha formalmente comunicato di essere "ufficio di supporto dell'Amministrazione regionale" e di non poter "supportare le istanze di un'agenzia regionale" (nota prot. n.11665 del 12.07.2016), pertanto l'agenzia per avere il necessario supporto legale deve necessariamente conferire incarichi di consulenza legale esterna.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti stanziata per l'esercizio 2020 è pari ad euro 43.472.723,11

In tale macroaggregato sono ricompresi tutti i trasferimenti che si prevede di eseguire dall'ASPAL a favore dei beneficiari delle diverse politiche per gli inserimenti lavorativi portate avanti dall'ente, tra le quali il Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, Tirocini formativi e di orientamento (TFO), Programma Master and Back - Alta Formazione; Politiche di Flessicurezza "Bonus occupazionale"; Spese per Accordi di partenariato ex L. 241/1990 e art. 24 della L.R. 40/1990

Gli importi più significativi dello stanziamento finanziano in particolare le seguenti attività:

- euro 19.830.483 stanziati per dare attuazione al "Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna". In attuazione della DGR n. 6/63 del 05.02.2016 e n. 23/2 del 25.06.2019, l'ASPAL è stata individuata quale soggetto incaricato dell'attuazione e del monitoraggio delle misure di politica attiva e quale Stazione Appaltante incaricata dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto che dovrà dare esecuzione al "Piano". Detto "Piano", oltre a prevedere l'esecuzione di servizi ed interventi di tipo materiale finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'imponente patrimonio architettonico, storico, documentale ed ambientale, ha l'obiettivo, espressamente prescritto dal legislatore regionale, di garantire nel tempo i livelli occupazionali dei lavoratori già occupati in dette attività nell'ambito della convenzione ATI IFRAS. Il Parco Geominerario, storico e ambientale della Sardegna, istituito nel 2001, per l'attuazione delle proprie attività doveva avvalersi dei lavoratori socialmente utili (LSU) provenienti dal progetto interministeriale interregionale "Parco Geominerario". Detti lavoratori, a seguito della sigla di apposita Convenzione con la Società IFRAS, in qualità di capogruppo mandataria di un'associazione temporanea d'impresе, sono stati occupati nelle attività del Parco sino

alla scadenza della convenzione, intervenuta il 31.12.2016, ciò che ha comportato il licenziamento di tutto il personale.

- euro 2.380.651.41 destinati a finanziare l'annualità 2020 del nuovo bando Alta Formazione (M&B) 2018-2019.
- euro 5.113.271.17 destinati, nelle more della conclusione delle procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione del "Piano per i lavoratori del Parco geominerario, storico e ambientale della Sardegna", alla copertura dei costi per la proroga di sei mesi dei cosiddetti "cantieri a catalogo" gestiti dall'ASPAL, in cui sono coinvolti gli ex lavoratori del Parco Geominerario.
- euro 5.000.0000 destinati alla realizzazione dell'implementazione del SIL Sardegna.
- euro 2.625.290,32 destinati alla copertura delle spese derivanti dall'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio TVB SARDEGNA LavORO- P.O.R FSE 2014-2020" finalizzato all'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento e/o reinserimento al lavoro da svolgersi in Sardegna, rivolti a cittadini che abbiano compiuto 35 anni, comunitari residenti in Sardegna o extracomunitari regolarmente soggiornanti.
- euro 1.1156.500 destinati alla copertura dell'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio 2019"; attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento e/o reinserimento al lavoro da svolgersi in Sardegna, rivolti a cittadini che abbiano compiuto 30 anni, comunitari residenti in Sardegna o extracomunitari regolarmente soggiornanti.
- euro 1.172.755.90 per il "Piano di Politiche Attive del Lavoro a favore dei lavoratori ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo destinatari di procedura di licenziamento collettivo" ai sensi della L.R. 48/2018 art. 6 comma 38 e ss.mm.ii.euro.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Accoglie le spese per il personale (comparto e dirigenza) di altri enti comandato in ASPAL. L'importo previsto per 2020 pari ad euro 120.000,00.

Altre spese correnti

La spesa per altre spese correnti stanziata per l'esercizio 2020 è pari ad euro 184.000,00.

Lo stanziamento comprende:

- Spese per Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT e RCO personale ASPAL);
- Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine (art. 19 L.R. 11/2006)
- Fondo di riserva spese impreviste (art.23 L.R. 11/2006)

Non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto i crediti dell'Aspal essendo crediti nei confronti di altre pubbliche amministrazioni non sono soggetti a svalutazione ai sensi dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 punto 3.3.

Titolo II – Spesa c/capitale

Titolo II	2020	2021	2022
Competenza	4.308.309,86	-	-
Reimputazioni	-	-	-
Totale Titolo II	4.308.309,86	-	-

Le spese in conto capitale 2020/2022 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto seguente:

Missione 01	Programma	2020	2021	2022
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico (p.6)	4.308.309,86	-	-
Totale Missione 01		4.308.309,86		

Le spese in c/capitale iscritte in bilancio si riferiscono principalmente alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti, e alle spese per le opere relative all'efficientamento energetico degli edifici pubblici in uso all'ASPAL di cui all'accordo procedimentale stipulato tra l'ASPAL e la Direzione Generale dell'assessorato al lavoro in data 21.10.2019, attività già previste nel programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 dell'agenzia approvato con determinazione n° 2064/ASPAL del 26.10.2018.

Il dettaglio delle spese per investimenti è elencato al paragrafo 8.

Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro

L'importo totale del titolo VII ammonta ad euro 10.283.000,00 per il 2020 euro 11.107.000,00 per il 2021 euro 11.107.000,00 per il 2022. L'importo equivale all'importo del capitolo IX delle entrate.

7. Stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato per investimenti ancora in corso di definizione

Gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono investimenti ancora in corso di definizione per l'importo di Euro 2.035.479, concernenti la realizzazione di un terzo piano nella sede centrale dell'Agenzia.

Risulta approvato il progetto definitivo, sono state rilasciate dagli enti competenti tutte le autorizzazioni necessarie. Si sta cercando di giungere ad un accordo per la risoluzione di problemi tecnico amministrativi con l'impresa aggiudicataria dei lavori per la realizzazione del progetto esecutivo e l'inizio dei lavori stessi.

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Le spese per investimenti previste nel bilancio per l'anno 2020 sono di seguito dettagliate:

Spese per l'acquisto di hardware	42.925,30
Spese per l'acquisto di attrezzature tecniche	72.705,65
Spese per l'acquisto di beni mobili ed arredi	94.522,81
Manutenzioni straordinarie degli impianti	89.574,22
Spese per progettazione e realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili	2.445.772,68
Spese per Efficientamento Energetico	1.562.809,20
Totale	4.308.309,86

Buona parte delle spese per investimenti, trova una stretta correlazione con l'incremento del personale dell'agenzia previsto per il 2020. Pertanto è stato programmato sia l'acquisto di nuovi PC (spese per acquisto hardware), nonché gli arredi per creare le nuove postazioni di lavoro (spese per acquisto beni mobili e arredi)

Le spese per progettazione realizzazione lavori e manutenzione straordinaria immobili si riferiscono alle spese per le manutenzioni straordinarie e la messa in sicurezza degli immobili in comodato d'uso all'agenzia (sede centrale e sedi CPI) e ai lavori per la realizzazione del terzo piano nella sede di cui si è detto al paragrafo 7.

9. Elenco analitico delle quote vincolate a accantonate del risultato di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	59.629.884,80
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	17.799.566,46
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	81.170.554,75
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	69.652.798,44
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio	29.347,33
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	164.223,96
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	89.082.084,20
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	17.713.556,79
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	71.368.527,41
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1	-
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	-
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
	Fondo perdite società partecipate	-
	Fondo contenzioso	475.308,26
	Altri accantonamenti	-
	B) Totale parte accantonata	475.308,26
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	64.457.795,48
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.113.540,00
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	66.571.335,48
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.321.883,67

10. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	11.958.357,15
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Utilizzo altri vincoli	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	11.958.357,15

Altre informazioni utili per la lettura del bilancio

- Nel bilancio 2020/2022 non sono previste garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- Nel bilancio 2020/2022 non sono previsti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- L'ASPAL non possiede propri enti ed organismi strumentali;
- L'Aspal non possiede partecipazioni.